

## **SCHEDA VALORIZZAZIONE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE**

### **Area di intervento (principale) da selezionare tra:**

BENI E RISORSE ARTISTICO-CULTURALI / CITTA' E TERRITORIO

### **Referente attività:**

Luca Porqueddu

### **Denominazione dell'iniziativa:**

Raccontare Architetture. Costruire Comunità

### **Eventuale riferimento ad attività con:**

SCUOLE

### **Periodo di svolgimento:**

Marzo 2023 – Febbraio 2025

### **Luogo/luoghi di svolgimento:**

IC URUGUAY via Giuseppe de Santis, 33 Roma

IIS DONATO BRAMANTE via Sarandì 11 Roma

Facoltà di Architettura Sapienza Via Gramsci 53

Città Universitaria

### **Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni:**

Obiettivo dell'iniziativa di Terza Missione promossa dalla Facoltà di Architettura "Sapienza", in collaborazione con il Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab, Open City Roma, l'I.C. Uruguay e l'IIS "Donato Bramante" è quello di consolidare la coscienza civica delle giovani generazioni di studenti che abitano la periferia romana a partire dalla conoscenza e dalla valorizzazione dell'architettura moderna e contemporanea disseminata nel territorio urbano e periurbano della capitale. Tale traguardo sembra perseguibile andando ad agire nei contesti urbani apparentemente dequalificati, ma, al contrario, ricchi di testimonianze fisiche e culturali legate al presidio dell'architettura, coinvolgendo la popolazione scolastica di quei luoghi nel processo di scoperta, valorizzazione e comunicazione del patrimonio urbano.

All'interno del quadro descritto, il progetto di Terza Missione è volto alla condivisione allargata di un patrimonio conoscitivo già messo a disposizione della comunità attraverso il portale ArchiDiAP (<https://archidiap.com/>) che, dal 2012 raccoglie documenti sull'architettura moderna e contemporanea sistematizzati in schede digitali, con un impegno costante e duraturo nel tempo. L'obiettivo è quello di proporre nuove forme di veicolazione e condivisione dei contenuti presenti nel portale (più di 500 schede progetto che illustrano mediante fotografie, disegni, testi e bibliografia le qualità di importanti esempi di architetture moderne e contemporanee), in modo che possano raggiungere un pubblico più ampio e non specialistico. Ciò potrebbe avvenire sistematizzando nuovi contenuti e quelli già presenti nell'archivio ArchiDiAP mediante l'elaborazione di un'apposita App (consultabile agevolmente dai dispositivi mobili), utile come archivio, ma soprattutto come materiale attivo per la costruzione di semplici itinerari dell'architettura contemporanea, che pongano particolare attenzione alle opere e ai complessi architettonici della periferia romana.

Con questa finalità, possono essere individuati i seguenti sotto obiettivi:

- Aumentare la consapevolezza civica delle giovani generazioni che abitano le aree marginali della città, cercando di riscattare l'immaginario architettonico/urbano delle periferie attraverso gli strumenti digitali;
- Contrastare ogni tipo di disuguaglianza e favorire l'inclusione sociale incentivando un avvicinamento tra centro e periferia, dimostrando e mostrando, che la periferia urbana della capitale accoglie opere di architettura di grande rilievo, che attendono solo di essere "riconosciute";
- Promuovere la cultura del rispetto dei beni comuni, come logica conseguenza del riconoscimento di un valore storico, estetico e culturale di beni architettonici e di brani di città oggi ritenuti privi di interesse dall'opinione pubblica;
- Incrementare le competenze digitali grazie alla condivisione di saperi e tecnologie "Sapienza";
- Dare il chiaro segnale che "Sapienza" è culturalmente attiva nelle scuole della periferia, in modo da rendere la scelta di intraprendere un percorso universitario plausibile anche per studenti svantaggiati, con l'obiettivo di ridurre le discriminazioni socio-economiche in termini di accesso alla cultura;
- Definire collaborazioni tra ArchiDiAP, Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab, Open City Roma e Istituti scolastici della periferia di Roma;
- Far sentire lo studente/cittadino parte attiva nella progettazione e nella costruzione dei processi culturali, alimentando l'autostima e la consapevolezza individuale e sociale;
- Ridurre il rischio di fenomeni di vandalismo che portano al deterioramento della città, dei suoi spazi pubblici e delle sue architetture;
- Fronteggiare i fenomeni di dispersione scolastica e di abbandono scolastico andando incontro agli indirizzi dell'Unione Europea.

A tali sotto obiettivi si affiancano le seguenti azioni:

- Incrementare le schede progetto contenute nel portale ArchiDiAP per ampliare la mappatura delle architetture dei quartieri periferici, in particolar modo del III Municipio di Roma;
- Rimodulare i contenuti e definire di una nuova catalogazione delle opere schedate nel portale ArchiDiAP in modo da consentire l'accesso semplificato per un pubblico di non esperti;
- Progettazione, coordinata dal Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab, di una infrastruttura digitale fruibile via App mediante dispositivi mobili, nella quale saranno disponibili le mappature delle architetture e gli itinerari di scoperta del territorio, nonché georeferire nuove proposizioni, lasciare commenti e costruire percorsi partecipati locali e/o urbani interattivi di facile comprensione da parte dei giovani utenti.
- Organizzare lezioni e laboratori progettuali (aperti ai giovani studenti e alla cittadinanza) curati dalla Redazione e dal Comitato Scientifico di ArchiDiAP, da membri del Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab e da Open City Roma, finalizzati alla condivisione dei valori estetici e culturali portati dalle architetture presenti nelle periferie attraverso linguaggi e contenuti semplificati, e con lezioni dedicate al ruolo delle tecnologie digitali per il patrimonio;

- Organizzare “passeggiate” che coinvolgano gli studenti e gli abitanti del quartiere e che consentano di esplorare il patrimonio architettonico e urbano delle periferie attraverso la App progettata.
- Articolare eventi per la promozione della nuova App e del portale ArchiDiAP in occasione delle giornate OPEN HOUSE Roma, evento internazionale organizzato annualmente da Open City (con l'obiettivo di far conoscere l'architettura ad un pubblico ampio) in modo da invogliare il pubblico di OPEN HOUSE a frequentare la periferia.

**Soggetti coinvolti (interni/esterni):**

Facoltà di Architettura, Centro interdipartimentale di ricerca DigiLab, Open City Roma, IC “Uruguay”, IIS “Donato Bramante”

**Contatti per conoscere e/o partecipare all’iniziativa:**

<https://www.architettura.uniroma1.it/territorio-e-terza-missione>

**Beneficiari (interni/esterni) dell’attività:** Alunni e Famiglie del Municipio III di Roma

**Risorse utilizzate:** Docenti Sapienza, Docenti degli istituti scolastici coinvolti

**Impatti sociali, economici e culturali dell’attività:**

Il progetto di Terza Missione produce impatti relativi all’acquisizione di competenze chiave, grazie al coinvolgimento dei destinatari in progetti reali che investono l’ambito locale e urbano in cui gli stessi studenti/attori vivono. Esso incide anche sulla riduzione delle diseguglianze ancora evidenti tra centro e periferie, e aumenta la predisposizione all’apertura e al dialogo attraverso la collaborazione attiva degli studenti che vivono all’interno di un comparto urbano di recente formazione e trasformazione e che necessita di importanti interventi per promuovere la coesione sociale.

Il coinvolgimento dell’IC “Uruguay” e dell’IIS “Donato Bramante” (Liceo Artistico con indirizzo Architettura) consente inoltre di creare un ponte diretto tra Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado, che trova ulteriore possibile prosieguo nella formazione universitaria nella Facoltà di Architettura “Sapienza” o in altri percorsi offerti dal medesimo Ateneo. Si tratta di un sistema virtuoso che concorrerebbe alla riduzione dei fenomeni dell’abbandono scolastico e della dispersione scolastica già descritti, e che favorirebbe la costruzione “concreta” di nessi utili alla maturazione di percorsi culturali/professionali legati alla formazione universitaria.

Oltre ai benefici diretti, rivolti prevalentemente alle realtà scolastiche coinvolte, i benefici indiretti di questa operazione sono riconducibili ad un maggiore e migliore uso degli spazi urbani, al loro presidio, e dunque ad un generale miglioramento della qualità della vita. Nel medio-lungo termine l’insieme delle operazioni legate al progetto di Terza Missione mira a riattivare le dinamiche socio-economiche di un comparto urbano sostanzialmente ben connesso, dal punto di vista delle infrastrutture (sia al centro della città, sia al Grande Raccordo Anulare) e dotato di una rilevante attrattiva commerciale costituita dalla Centralità Metropolitana di Porta di Roma. A fronte di questa collocazione strategica, attualmente questo settore della città ha un reddito pro capite medio tra i più bassi della capitale (come si nota dalle mappature demografiche elaborate dall’Associazione mapparoma <https://www.mapparoma.info/>); una situazione che potrebbe cambiare soprattutto attraverso operazioni di valorizzazione culturale del patrimonio urbano e

architettonico, in modo da poter richiamare abitanti provenienti dalle aree con reddito pro capite più elevato dando vita ad un proficuo mescolamento sociale.

Va inoltre evidenziato che la progettazione della App che mappa le opere architettoniche del III Municipio è pensata come prima tappa di un percorso di ricognizione, conoscenza e divulgazione del patrimonio di architettura moderna e contemporanea della periferia romana, capace di attivare e di coinvolgere nel medio e nel lungo termine alti Istituti scolastici ed altre figure che agiscono sul territorio.

La App, e la modalità sperimentale con la quale avverrà la sua pianificazione, costituiranno dunque un modello operativo e attivo facilmente reiterabile, capace di garantire un processo duraturo di crescita culturale del territorio urbano, anche pensando ad una mappatura (e ad una collaborazione tra Università, associazioni e Istituti scolastici) che progressivamente interessi l'intero territorio Comunale, o che possa essere esportabile in altre città. Attraverso di essa sarà garantita l'interazione con la comunità residente e turistica, provvedendo nel design della stessa e nella proposizione delle percorrenze, elementi di co-progettazione con i partner della presente proposta.

L'impatto del progetto di Terza Missione sarà inoltre incrementato, dal costante aggiornamento dei contenuti della App (anche dopo il termine dei 24 mesi stabiliti dal progetto di Terza Missione - a cura della Redazione ArchiDiAP, già impegnata nell'implementazione del Portale web esistente -) e dalla possibilità di dare ampia risonanza alle iniziative in programma non solo attraverso i canali informatici "Sapienza", ma anche grazie alla divulgazione sul portale OPEN HOUSE.org, sui siti web degli Istituti scolastici coinvolti. A tal fine le attività legate al progetto di Terza Missione verranno filmate in modo da produrre un documento audiovisivo utile sia a scopo di testimonianza, sia a scopo divulgativo.

Il lavoro svolto e la App costruiranno un materiale esplorativo che sarà messo a disposizione dell'Amministrazione del III Municipio, come indagine propositiva utile a suggerire e/o indirizzare gli interventi da compiere per la riqualificazione dell'ambito urbano.

**Possibili indicatori da utilizzare per il monitoraggio e la rendicontazione:** accordi con realtà del territorio, rilevazione del gradimento (questionari), continuità azione.